

1925 Palazzo del Tribunale: completamento

La necessità di trovare una sede ampia ed idonea per gli uffici e le varie sezioni del Tribunale e della Corte d'assise, aggiuntesi con l'ampliamento delle circoscrizioni giudiziarie di Voghera e Vigevano e tuttora riunite nel fabbricato demaniale della Colombina, induce la Municipalità a dar incarico all'Ufficio Tecnico di studiare una soluzione del problema. Così un anonimo ingegnere progetta il completamento del fabbricato nel prospetto sulla piazza Crispi (ora del Tribunale), là dove l'edificio si riduceva da tre piani fuori terra al solo piano terreno: con l'apertura di porte nel muro perimetrale a ovest si poteva accedere al sovralzo dell'ala, che riprendeva il modulo settecentesco delle finestre a profilo sagomato armonizzandosi in tutto con il carattere stilistico del palazzo già esistente.

Un nuovo progetto del 1925, poco dettagliato nella sua elaborazione grafica, preventiva una spesa di 400.000 lire per il completamento del Tribunale secondo un piano più complesso, redatto dall'Ufficio del Genio Civile, ma anch'esso non realizzato.

Si decide nel frattempo, data l'urgenza della situazione estremamente disagiata, di adattare per gli uffici della Procura alcuni locali al secondo piano prospicienti la via Romagnosi, così da riservare al Tribunale anche la parte del primo piano occupata da quell'istituto, e infatti risultano eseguiti lavori di modifica interna (cfr. U.T.C. 88: aprile 1926, ampliamento dell'aula delle udienze civili, ing. Lingiardi).

Mancando un'adeguata documentazione, è possibile individuare quanto effettivamente realizzato negli anni seguenti confrontando l'edificio attuale con quello restituitoci da una fotografia del 1933 circa (cfr. P. Noli, *L'Orfanotrofio maschile di Pavia*, in «Ticinum», agosto 1933): oltre al sovralzo di due piani dell'ala occidentale un nuovo corpo è stato aggiunto, sempre a ponente, così che lo spigolo in pietra da taglio risulta ora inglobato nell'unitario paramento murario.

— A.C. 1933 XIII, 1. A. Proc. 1

— «Corriere Ticinese» 3/3/1888; «Provincia Pavese» 3/9/1910; 22/12/1918.